

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI</p> <p>P.zza Trattati di Roma 1957, 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)</p> <p>Tel. 0331296182 Fax. 0331295563</p> <p>CF 82007580127 CM VAIC865004</p> <p>info@ictoscanini.gov.it</p> <p>VAIC865004@ISTRUZIONE.IT</p>
---	---



Casorate Sempione, 18/5/2016

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Art. 1. COMPOSIZIONE

Come da L. 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del Testo Unico di cui al D.Lgs.n. 297/1994:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
 - b) [Omissis] due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione [Omissis] scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale [Omissis].”

Art. 2. MANDATO ISTITUZIONALE

La L.107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per l'attribuzione del merito docenti, come da art. 129: “Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

Tali criteri sono varati entro il mese di maggio per l'a.s. 2015/2016 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o della maggioranza dei membri del Comitato stesso.

Art. 3. CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate a cura di un segretario individuato tra i membri; il verbale è firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 4. VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi, cioè quelli favorevoli o contrari, con esclusione di quelli degli astenuti; gli astenuti sono quindi conteggiati nel quorum costitutivo, ma non concorrono a determinare il quorum deliberativo. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5. SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da L. 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del RAV, del PdM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Il documento varato dal Comitato di valutazione prevede innanzitutto delle premesse di ordine generale, che danno il contesto e la cornice dell'operazione, ancorando la valorizzazione del merito:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento;

- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali.

La premialità viene individuata sulla base del punteggio ottenuto dal docente.

Art. 7. RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda / format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che:

- le dichiarazioni devono essere documentabili/ verificabili;
- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- tali dichiarazioni non escludono, ma indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato;
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione, alla luce della loro documentabilità.

Art. 8. REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.

Approvato all'unanimità dei componenti del Comitato di Valutazione docenti dell'Istituto Comprensivo "Toscanini" di Casorate Sempione in data 16/05/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Elena Tarantino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

Dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93